



Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Casa Circondariale Forlì  
Ufficio del Direttore

Prot. n° 6804/8-1312

Forlì 25 agosto 2016

Alle OO.SS.  
Loro Sedi  
All'Ufficio servizi  
-sede-

Oggetto: scioglimento riserve riunioni sindacali del 24 giugno c.a.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza, non avendo ricevuto alcuna osservazione da parte delle SS.LL. in ordine alla trasmissione dei verbali delle riunioni tenutesi nella data suindicata, la scrivente scioglie le riserve come segue e specifica che per ciò che concerne le modifiche strettamente connesse al P.I.L. - al fine di rendere più agevole la relativa trattazione - si farà riferimento ai punti analiticamente contenuti nell'informazione preventiva Prot. nr. 2102/sg/e-mail dell'8 marzo 2016, nonché nella nota contenente lo scioglimento delle riserve Prot. nr. 424/sg/e-mail del 20 maggio 2016:

1. In ordine al punto 4 della nota del 20 maggio 2016, afferente il nuovo testo del **comma 7 del neo art. 7 bis**, avente ad oggetto la disciplina del **"magazzino vestiario"**, si rappresenta quanto segue. Valutata la posizione maggioritaria espressa da Codeste OO.SS. nei rispetti tavoli di lavoro, si reputa non confacente alle molteplici esigenze già in precedenza espresse – ribadite e discusse anche in sede di contrattazione - prevedere l'assegnazione del relativo incarico tramite indizione di interpello. Tuttavia, si ritiene di accogliere la proposta di cassare l'espressione *"investito per incarico fiduciario"*. Pertanto, il nuovo testo viene rimodulato nel modo seguente: ***"L'addetto al magazzino vestiario viene nominato dell'Autorità Dirigente, sentito il parere del Comandante del Reparto e dovrà essere impiegato con orario 08:00/14:00 in via esclusiva nel relativo servizio, preferibilmente un giorno alla settimana."***
2. In relazione al punto 12 della nota dell'8 marzo c.a., inerente l'**art. 13 P.I.L.**, in sede di contrattazione sono state avanzate due distinte proposte; in primo luogo, in relazione al **comma 13**, le OO.SS. hanno proposto di aggiungere, l'inciso *"comprese le cariche fisse"*, relativamente al criterio da seguire nella programmazione dei turni mensili per il personale in possesso dei requisiti normativamente previsti per beneficiare delle limitazioni nell'espletamento dei turni notturni, restando inteso che, prima di essi, sarà opportuno attingere dal personale che si è reso disponibile ad effettuarne più di quattro al mese. Questa Direzione ritiene di addivenire alla suddetta proposta e, pertanto, il nuovo testo recita nel modo seguente: ***"Il personale con oltre 50 anni di età o con oltre 30 anni di servizio, che abbia presentato richiesta di esenzione dai turni notturni, è esonerato dalle turnazioni notturne nell'ambito dei servizi di vigilanza ed osservazione dei detenuti di cui all'art. 42 del D.P.R. n. 82/99 e dal servizio notturno di vigilanza armata, salvo***

**inderogabili e comprovate esigenze di servizio. Potrà tuttavia effettuare al massimo 2 turni notturni mensili allorché il restante personale - comprese le unità che si sono rese disponibili ad espletarne più di quattro, nonché le cariche fisse - sia prossimo a superare il tetto medio, pari a 4, previsto nel presente accordo decentrato, nei seguenti posti di servizio: Preposto Sorveglianza Interna, Addetto Portineria Centrale, addetto terzo cancello.**

Altro aspetto relativo al punto 12 dell'informazione preventiva dell'8 marzo c.a. - inerente l'art. 13 P.I.L. ed oggetto di specifica proposta da parte di alcune sigle sindacali - concerne il computo dell'anzianità di servizio utile per la maturazione del congedo ordinario e per la fruizione dello stesso in costanza di piano ferie. Al riguardo, questa Direzione non ritiene necessario inserire la materia nel corpo del P.I.L., posto che la stessa risulta già chiaramente disciplinata dall'art. 11 comma 5 D.p.r. 170/2007 che recita "Ai fini del computo dell'anzianità di servizio utile per la maturazione del congedo ordinario di cui all'art. 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395, si considera il servizio prestato presso le Forze di Polizia e le Forze Armate, nonché quello prestato nel soppresso ruolo delle vigilatrici penitenziarie" pienamente attuata da questa Direzione.

3. Considerate le posizioni unanimesi espresse in relazione ai **punti 13 e 14** della nota Prot. nr. 2102/sg/e-mail dell'8 marzo 2016, s'intendono approvati.
4. Per ciò che concerne il **punto 15** della nota Prot. nr. 2102/sg/e-mail dell'8 marzo 2016, avente ad oggetto l'art. 14 comma 7 P.I.L., si ritiene di non approvare la proposta delle OO.SS. di elevare a tre mesi i periodi di affiancamento degli addetti all'ufficio conti correnti/sopravvitto e rilascio colloqui, per i vincitori dei relativi interpellati, reputandosi adeguati i due mesi già previsti, per l'acquisizione delle connesse competenze; a ciò si aggiunga l'imminente apertura della sezione a custodia attenuata che richiederà l'impiego di ulteriore personale nell'espletamento dei connessi servizi.
5. In ordine alla proposta delle OO.SS. avente ad oggetto **l'art.14 P.I.L.**, in relazione alla comunicazione dell'esito del periodo di prova conseguente all'incarico ottenuto tramite interpellato, questa Direzione, condividendo l'importanza della *ratio* insita nella reciprocità delle informazioni, ritiene di procedere all'inserimento di un ultimo periodo al suddetto articolo, che recita così: "**La Direzione avrà cura di comunicare alle OO.SS. l'eventuale superamento del periodo di prova, la necessità di una sua proroga (al massimo di un mese) o il mancato superamento della stessa**".
6. Con riferimento alla proposta di predisporre una **bacheca dedicata alla pubblicazione dei corsi di aggiornamento e di formazione** indirizzati al personale di Polizia Penitenziaria, questa Direzione, condividendo l'esigenza di diramare le relative informazioni in un'ottica di trasparenza e di imparzialità, ritiene di accogliere il suggerimento e di inserire, nell'art. 13 P.I.L., un ultimo periodo in tal modo formulato: "**A tal fine, si prevede la predisposizione di un'apposita bacheca, da apporsi in idoneo ambiente, dedicata alla pubblicazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per il personale**".
7. In ordine alla questione inerente l'opportunità di modificare, nel testo del P.I.L., l'aspetto della durata della validità delle graduatorie conseguenti allo svolgimento dei posti di servizio ad interpellato, si ritiene di accogliere la proposta maggioritaria di codeste OO.SS. di farne coincidere la validità temporale con la durata del relativo incarico. Conseguentemente, **nell'art. 14 comma 12 P.I.L.** si procede ad eliminare il periodo "Avrà validità annuale", sostituendolo con il seguente enunciato "

**Avrà validità coincidente con la durata temporale del relativo incarico, a partire dalla data di validazione [...]**".

8. Considerate le posizioni unanimesi espresse in relazione ai **punti 16 e 17** della nota Prot. nr. 2102/sg/e-mail dell'8 marzo 2016, le modifiche proposte s'intendono approvate.
9. Al di fuori della materia strettamente connessa alle variazioni apportate all'originario testo del P.I.L., tenendo in considerazione gli aspetti trattati in sede di contrattazione si ritiene di condividere con codeste OO.SS. le seguenti proposte:
  - Vigilanza armata per il personale femminile: trattandosi di un posto di servizio istituzionale previsto dall'art. 35 D.p.r. 82/99, si ribadisce l'impegno di questa Direzione di impartire le relative disposizioni all'ufficio servizi, nel rispetto del condivisibile criterio dell'anzianità di servizio tra tutto il personale;
  - Equa distribuzione dei festivi e dei super - festivi: considerata l'esigenza di rispettare il principio di eguaglianza, la Parte Pubblica si impegna ad indirizzare in tal senso l'ufficio servizi, al fine di consentire a tutto il personale l'imparziale distribuzione dei suddetti servizi e dei connessi disagi e vantaggi;
  - Elettrificazione cancelli atrio sezione: pur apprezzando la proposta tendente all'obiettivo miglioramento del servizio *de quo*, considerata l'ingente spesa necessaria per la sua realizzazione, questa Direzione non è in grado di fornire *hic et nunc* una risposta certa, pur impegnandosi a studiarne la fattibilità in termini di sicurezza e nel rispetto del principio di economicità, ovvero il rapporto tra risorse da impiegare ed obiettivi da conseguire. A tal fine ha già interessato il Provveditorato per un parere tecnico.
10. Infine, per quanto riguarda le proposte inerenti il **posto di servizio "vigilanza armata"**, ovvero la predisposizione di uno sgabello e la climatizzazione della "garitta", questa Direzione, pur apprezzando il proposito di rendere meno gravoso lo svolgimento del suddetto compito, ritiene le stesse incompatibili con l'adempimento di un compito che, per sua natura, è dinamico e non statico, sì da garantire un efficiente controllo del muro perimetrale. Tuttavia, ci si impegna a valutare soluzioni migliorative alternative, quali, ad esempio, il prolungamento della tettoia e del vetro di copertura - soluzione già prospettata all'ufficio tecnico del PRAP, sì da ottimizzare le condizioni di svolgimento del servizio e ridurre quanto più possibile i disagi ed i rischi ad esso connessi.

Seguiranno convocazioni per il prossimo incontro sindacale con le SS.LL., anticipando, sin d'ora, che l'imminente apertura della sezione a custodia attenuata comporterà l'esigenza di apportare delle modifiche all'attuale organizzazione del lavoro e, conseguentemente, un doveroso confronto con le SS.LL. che si ipotizza di convocare entro la prima decade del mese di settembre.

Distinti saluti.

 DIRETTORE  
Dott.ssa Palma MERCURIO